

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2189

Fondo Nazionale Trasporti - D.lgs. 118/2011 – Variazione al bilancio gestionale 2019 – 2021.

Assente l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue il Presidente:

L'art. 16 bis del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, ha istituito a decorrere dall'anno 2013 il "Fondo Nazionale per il concorso dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario".

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013 sono state definite le modalità di riparto del Fondo Nazionale per le ragioni a statuto ordinario.

In data 3 febbraio 2016 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2015 "Modifica del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2013, relativo ai criteri di riparto del fondo nazionale per il trasporto pubblico locale".

In data 30 giugno 2017 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2017 "Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario", considerata l'esigenza di rivedere i criteri definiti dal precedente DPCM dell'11 marzo 2013.

Il D.L. 24 aprile 2017, n. 50 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come modificato dalla legge n. 124 del 26 ottobre 2019, ha previsto all'art. 27 (Misure sul trasporto pubblico locale), comma 2, che a "**decorrere dall'anno 2020, il riparto del Fondo di cui al comma 1 è effettuato, entro il 30 giugno di ogni anno, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze ...**". Detto riparto, come previsto nello stesso comma 2 è operato sulla base dei seguenti requisiti:

- a) *suddivisione tra le Regioni di una quota pari al 10% dell'importo del Fondo sulla base dei proventi complessivi da traffico e dell'incremento dei medesimi registrati, con rilevazione effettuato dall'Osservatorio di cui all'art. 1, comma 300, della legge 2544/2007. [...];*
- b) *suddivisione tra le Regioni di una quota pari, per il primo anno, al dieci per cento dell'importo del Fondo in base a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di determinazione dei costi standard, di cui all'art. 1, comma 84, delle legge 147 del 27.12.2013; [...];*
- c) *suddivisione del quota residua del Fondo, secondo le percentuali regionali indicate nella tabella allegata al decreto dell'11 novembre 2014 [...];*
[...]

Lo stesso articolo 27, comma 2 bis del citato D.L. n. 50/2017, dispone che "Ai fini del riparto del Fondo di cui al comma 1 si tiene annualmente conto delle variazioni per ciascuna Regione in incremento o decremento, rispetto al 2017, dei costi del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria introdotte dalla società Rete ferroviaria italiana Spa, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, in ottemperanza ai criteri stabiliti dall'Autorità di regolazione dei trasporti ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Tali variazioni sono determinate a preventivo e consuntivo rispetto al riparto di ciascun anno a partire dal saldo del 2019. Le variazioni fissate a preventivo sono soggette a verifica consuntiva ed eventuale conseguente revisione in sede di saldo a partire dall'anno 2020 a seguito di apposita certificazione resa, entro il mese di settembre di ciascun anno, da parte delle imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico ferroviario al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti,

per il tramite dell'Osservatorio, di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, nonché alle Regioni, a pena della sospensione dell'erogazione dei corrispettivi di cui ai relativi contratti di servizio con le Regioni in analogia a quanto disposto al comma 7 dell'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Ai fini del riparto del saldo 2019 si terrà conto dei soli dati a consuntivo relativi alle variazioni 2018 comunicati e certificati dalle imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico ferroviario con le modalità e i tempi di cui al precedente periodo e con le medesime penalità in caso di inadempienza."

Con Decreto n. 0000082 del 05.03.2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto l'attribuzione dell'anticipazione dell'80% per l'anno 2019 delle risorse rivenienti dal Fondo Nazionale Trasporti, per un importo pari ad € 315.370.727,52 (unitamente all'importo di € 448.637,33, quale prima rata della quota penalità 2015 di altre Regioni, redistribuita con attribuzione all'anno 2018, per un importo complessivo di € 315.819.364,85).

In relazione a quanto disposto dall'art. 27, comma 8 del citato D.L. 50/2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha predisposto il decreto di ripartizione per il 2019 delle risorse del Fondo Nazionale Trasporti di cui al comma 1 dell'art. 16 bis del D.L. n. 95/2012, pari complessivamente a € 4.874.554.000,00, cui va detratta la quota dello 0.025% destinata al funzionamento dell'Osservatorio, come riportato nella tabella all'art. 1 del decreto stesso. Alla Regione Puglia risulta attribuita la somma di € 394.213.409,40.

La residua quota del 20% attribuita alla Regione Puglia, come riportata all'art. 2 del sopracitato predisposto decreto, risulta quindi pari ad € 78.842.681,88. A tale importo è stato aggiunto l'importo di € 448.637,33 corrispondente alla seconda rata della quota penalità 2015 applicata ad altre Regioni, redistribuita con attribuzione all'anno 2019.

Con riferimento alle penalità individuate all'art. 3 del suddetto decreto, alla Regione Puglia non è stata applicata alcuna decurtazione, come riportato all'art. 4, ai sensi del DPCM 26 maggio 2017 per l'accadimento di *"eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con Deliberazione del Consiglio dei Ministri"*

Inoltre all'art. 6, in ragione della variazione nell'esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017 dei costi del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria introdotti da RFI SpA dal 1° gennaio 2018, alla Regione Puglia è stata attribuita l'ulteriore quota di € 836.122,15.

Pertanto, per l'anno 2019 le risorse complessivamente attribuite alla Regione Puglia sono pari ad € 395.498.168,88 (pari all'importo di € 395.946.806,21, riportato all'art. 7 del sopracitato predisposto decreto, al netto dell'importo di € 448.637,33, che si riferisce al 2018 quale prima rata della quota penalità 2015 di altre Regioni, redistribuita). Il suddetto decreto stabilisce quindi l'erogazione della somma a saldo, per il 2019, di € 80.127.441,36.

Con nota prot. 0008131 del 18.11.2019 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha trasmesso copia dello schema di decreto già inviato alla Conferenza Unificata ai fini della prescritta Intesa.

Considerato che nel bilancio per l'esercizio finanziario 2019 è stata effettuata una previsione di entrata di € 369.195.055,52, dunque inferiore rispetto a quanto complessivamente attribuito alla Regione Puglia per l'anno 2019, pari a € 395.498.168,88, occorre:

- procedere alla variazione del bilancio di previsione 2019 – 2021 della somma di € 26.303.113,36 pari alla differenza tra € 395.498.168,88^{somma attribuita} e € 369.195.055,52^{somma prevista in entrata}, nonché approvare l'allegato n. E/1 di cui al D.lgs. 118/2001 nella parte relativa alla variazione dello stesso.

Vista la legge regionale n. 67 del 28.12.2018 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)”;

Vista la legge regionale n. 68 del 28.12.2018 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, e di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale, previsti dall’art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm. e i.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SS. MM. II. E AL D. LGS. 118/2011

Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazione al bilancio di previsione esercizio 2019 - 2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 65 – 02

PARTE ENTRATA: Variazione in termini di competenza e cassa

Capitolo di entrata: 2053457 “Fondo per il trasporto pubblico locale ex art. 16 bis del D.L.95/2012 come sostituito dall’art. 1 c. 3012 della legge 228/2012”: € 26.303.113,36

piano dei conti finanziario: 1.01.04.09

codice UE: 2 – Entrata ricorrente

Debitore: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Titolo giuridico: schema decreto ministeriale - nelle more registrazione organo competente – trasmesso con nota prot. 0008131 del 18.11.2019 dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

PARTE SPESA: variazione in termini di competenza e cassa

Codice UE: 8 – Spesa ricorrente

Capitolo di spesa: 551047 “Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi ferroviari ex artt. 8 e 9 D. L.gs. 422/97”: € 10.000.000,00

Codice Missione: 10; - Programma: 1; Titolo: 1 ; Macroaggregato: 03;

Piano dei conti finanziario : 1.03.02.15.001

Capitolo di spesa: 551051 “Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionali e locali. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali”: € 10.000.000,00

Missione: 10; Programma: 02; Titolo: 1; Macroaggregato: 04

Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02,

Capitolo di spesa: 551052 Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionali e locali. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali”: € 3.303.113,36

Missione: 10; Programma: 02; Titolo: 1; Macroaggregato: 04

Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02,

Capitolo di spesa: 551057 “Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi ferroviari, automobilistici, tranviari, filotranviari e lacuali. TPL automobilistico”: € 3.000.000,00

Missione: 10; Programma: 02; Titolo: 1; Macroaggregato: 03

Piano dei conti finanziario: 1.03.02.15,

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 846 della Legge n. 145/2018

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si procederà ad effettuare l’accertamento di entrata e l’impegno della spesa.

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97 e della L.R. n. 35/2015;

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 51 del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione esercizio 2018 - 2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale, come sotto riportato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 65 – 02

PARTE ENTRATA: Variazione in termini di competenza e cassa

Capitolo di entrata: 2053457 "Fondo per il trasporto pubblico locale ex art. 16 bis del D.L.95/2012 come sostituito dall'art. 1 c. 3012 della legge 228/2012": € 26.303.113,36

piano dei conti finanziario: 1.01.04.09

codice UE: 2 – Entrata ricorrente

Debitore: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

Titolo giuridico: schema decreto ministeriale - nelle more registrazione organo competente – trasmesso con nota prot. 0008131 del 18.11.2019 dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

PARTE SPESA: variazione in termini di competenza e cassa

Codice UE: 8 – Spesa ricorrente

Capitolo di spesa: 551047 "Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi ferroviari ex artt. 8 e 9 D. L.gs. 422/97": € 10.000.000,00

Codice Missione: 10; - Programma: 1; Titolo: 1 ; Macroaggregato: 03;

Piano dei conti finanziario : 1.03.02.15.001

Capitolo di spesa: 551051 "Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionali e locali. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali": € 10.000.000,00

Missione: 10; Programma: 02; Titolo: 1; Macroaggregato: 04

Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02,

Capitolo di spesa: 551052 Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi di trasporto pubblico regionali e locali. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali": € 3.303.113,36

Missione: 10; Programma: 02; Titolo: 1; Macroaggregato: 04

Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02,

Capitolo di spesa: 551057 "Fondo regionale trasporti – esercizio dei servizi ferroviari, automobilistici, tranviari, filotranviari e lacuali. TPL automobilistico": € 3.000.000,00

Missione: 10; Programma: 02; Titolo: 1; Macroaggregato: 03

Piano dei conti finanziario: 1.03.02.15,

2. Di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 846 della Legge n. 145/2018;
3. Di approvare l'allegato E1, di cui all'art. 10, comma 4 del d.lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento;
4. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni: al bilancio di gestione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2019;
5. Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

REGIONE PUGLIA
PUGLIA
PUGLIA

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.n.

ENTRATE

TITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO xxxx
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				0,00
Tipologia	104	COMPARTICIPAZIONE DI TRIBUTI				26.303.113,36
						26.303.113,36
						0,00
TOTALE TITOLO	1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				26.303.113,36
						26.303.113,36
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			0,00			0,00
			0,00			26.303.113,36
			0,00			26.303.113,36
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			0,00			0,00
			0,00			26.303.113,36
			0,00			26.303.113,36
TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE						
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa						